

PUÒ UN'IMPRESA PROMUOVERE IL VOLONTARIATO?

Enel è tra le prime aziende italiane ad investire in iniziative sociali, culturali e ambientali.

James Joyce diceva che quando si dona qualcosa sarà nostra per sempre. La scelta di Enel di offrire l'opportunità di fare volontariato, durante l'orario di lavoro, va in questa direzione.

Come altre grandi imprese globali (J.P. Morgan, Google, IBM, Disney, Novartis), anche Enel ha avviato un progetto che permette ai dipendenti di impegnare fino a due giorni all'anno in iniziative a vantaggio della comunità in cui vivono e lavorano.

Il volontariato è un'occasione per far crescere, contemporaneamente, i singoli individui e la comunità intera. Da un lato, evidenzia le attitudini di ognuno, dall'altro crea legami di fiducia e aumenta la collaborazione tra le persone.

Quest'anno, in Italia, saranno 700 le persone impegnate per un totale di circa 5.300 ore di volontariato. Nel 2020 il numero raddoppierà perché il modello italiano sarà esteso all'estero.

Si parte ad aprile, dall'1 al 15, con l'iniziativa "Puliamo il Mondo-2019" insieme a Legambiente con interventi di pulizia in ambito urbano in 9 città italiane (Roma, Bologna, Cagliari, Firenze, Milano, Napoli, Palermo, Torino, Venezia).

A Pasqua saranno consegnate colombe, uova di cioccolato e altri prodotti alimentari alle famiglie più bisognose della periferia di Milano.

Il progetto si chiama "Illuminiamo le tavole" in collaborazione con l'Associazione Quartieri Tranquilli di Milano.

Maggio sarà il mese in cui i dipendenti Enel, dopo aver partecipato ad un corso di formazione specifico, affiancheranno gli esperti del MOIGE (Movimento Italiano Genitori) nella campagna "Ambasciatori contro il cyberbullismo per un web sicuro", un tour itinerante tra scuole e comuni italiani.

A Giugno la nostra attenzione si concentrerà sull'acqua con "Occhio ai rifiuti: insieme per mari e fiumi", un'iniziativa promossa dall'associazione "Marevivo" per pulire le spiagge.

A Settembre i volontari Enel torneranno sui banchi di scuola insieme agli esperti della LIPU (Lega Italiana Protezione Uccelli), per imparare l'importanza della biodiversità e per testimoniare come Enel contribuisca alla salvaguardia del patrimonio naturale in molte delle zone in cui opera.

Tutte queste esperienze migliorano il senso di appartenenza all'interno dell'azienda e la percezione del suo valore all'esterno. In più, come riconosciuto anche dall'ONU sulla base degli incredibili numeri raggiunti dal fenomeno, il volontariato rappresenta un ulteriore passo per rafforzare il concetto di sviluppo sostenibile, già fortemente radicato nel Gruppo Enel.